**CONTRATTO PER IL SUPPORTO ALL’EVOLUZIONE ED ALLE ATTIVITA’ DEL POLO DI CONSERVAZIONE DELLA REGIONE PUGLIA MEDIANTE IL RIUSO DELLA PIATTAFORMA DEL PARER**

**Atto di scrittura privata informatica**

T R A

Regione Puglia, nella persona del Direttore ………………………………..

E

l’Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna (di seguito denominato più brevemente come “*IBACN*”), nella persona del Responsabile del Servizio Polo Archivistico Regionale, ing. Marco Calzolari, autorizzata alla sottoscrizione del presente atto con Delibera del Consiglio Direttivo dell’IBACN n………………, esecutiva ai sensi di legge;

di seguito congiuntamente indicate “*le Parti*”

PREMESSO CHE:

La Regione Puglia con Delibera della Giunta Regionale n. 2275 del 4/12/2018 ha istituito il Polo per la conservazione a lungo termine dei documenti informatici e degli archivi digitali della Regione Puglia e, in prospettiva, degli Enti Locali che dovessero scegliere di avvalersi dei servizi del Datacenter regionale, con l’obiettivo principale di conservare, in un sistema sicuro e nel pieno rispetto della normativa vigente, il patrimonio documentale informatico degli Enti Pubblici utenti.

La Regione Puglia con la stessa delibera ha delegato ad InnovaPuglia la funzione di conservatore.

InnovaPuglia S.p.A. è un organismo tecnico‐operativo e strumentale della Regione Puglia (socio unico), costituita in data 29 dicembre 2008 per fusione tra Tecnopolis CSATA s.c.r.l. e Finpuglia S.p.A., che svolge attività di supporto tecnico alla Pubblica Amministrazione regionale per la definizione, realizzazione e gestione di progetti di innovazione basata sulle ICT per la P.A. regionale, nonché il supporto alla programmazione strategica regionale a sostegno dell’innovazione

DATO ATTO CHE:

* ai sensi della Legge Regionale dell’Emilia-Romagna n. 29/1995, così come modificata dalla Legge Regionale n. 17/2013, l’IBACN svolge la funzione di “*archiviazione e conservazione digitale dei documenti informatici anche a rilevanza fiscale, con le modalità previste dalle disposizioni vigenti, prodotti o ricevuti dalla Regione e dagli altri soggetti di cui all'articolo 19, comma 5, lettera a) della legge regionale 24 maggio 2004, n. 11 nonché, mediante apposita convenzione, dei documenti informatici prodotti o ricevuti dai soggetti di cui all'articolo 19, comma 5, lettera b) della medesima legge e da altri soggetti pubblici*”;
* con Deliberazione di Giunta dell’Emilia-Romagna n. 877 del 22 giugno 2009 si è pertanto provveduto all’articolazione della struttura organizzativa deputata alla realizzazione delle attività di archiviazione e conservazione, dando così attuazione al citato articolo di legge, istituendo presso l’IBACN una struttura dirigenziale a livello di Servizio denominata “*Polo archivistico regionale*” (di seguito denominato anche “*ParER*”);
* ai sensi dell’art. 34 del Codice dell’Amministrazione Digitale, comma 1-bis. “Le pubbliche amministrazioni possono procedere alla conservazione dei documenti informatici: a) all'interno della propria struttura organizzativa; b) affidandola, in modo totale o parziale, nel rispetto della disciplina vigente, ad altri soggetti, pubblici o privati accreditati come conservatori presso l'AgID”;
* l’IBACN, come da nota dell’Agenzia per l’Italia Digitale del 23 dicembre 2014 prot. n. 12389, acquisita dal IBACN con prot. IB/2014/4667, in data 22 dicembre 2014 è stato accreditato, come soggetto pubblico che svolge attività di conservazione dei documenti informatici ed iscritto nell’elenco dei conservatori accreditati pubblicato sul sito dell’Agenzia per l’Italia Digitale;
* l’attività svolta da IBACN tramite PARER è ai fini di archiviazione nel pubblico interesse oltre che di accesso a documenti amministrativi e accesso civico e come tale si considera rilevante l’interesse pubblico relativo ai trattamenti effettuati secondo quanto stabilito dal comma 2 dell’art.2 del D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
* il Piano Triennale per l’informatica 2017-2019 approvato con DPCM 31 maggio 2017 prevede al punto 12.9 che le amministrazioni procedono alla conservazione a norma per i propri documenti informatici (nativi digitali o documenti analogici digitalizzati) e fascicoli informatici, tramite anche accordi di collaborazione tra amministrazioni per la condivisione di infrastrutture comuni dedicate alla conservazione o adesione ai servizi offerti da poli di conservazione;
* l’articolo 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 è improntato a logiche di collaborazione e cooperazione attiva tra le Amministrazioni statali, regionali e locali per promuovere azioni utili al fine di realizzare un processo di digitalizzazione dell’azione amministrativa coordinato e condiviso, favorendo il trasferimento delle soluzioni tecniche e organizzative e l’adozione di infrastrutture e standard che riducano i costi sostenuti dalle Amministrazioni stesse e migliorino i servizi erogati;
* la medesima legge stabilisce espressamente all’art. 15 che: “Anche al di fuori delle ipotesi previste dall’articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;
* il Decreto legislativo 42/2004, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio” considera “gli archivi e i singoli documenti” di ogni pubblica amministrazione un bene culturale dalla fase corrente a quella storica (art. 10, comma 2 lettera b), e sanziona l’eventuale violazione dell’obbligo di conservare correttamente l’archivio nella sua integrità e organicità (artt. 30 commi 1, 2 e 4 e 170);
* l’art. 53 del sopracitato Codice dei beni culturali stabilisce che i beni culturali appartenenti allo Stato, alle Regioni e agli altri enti territoriali rientranti, come gli archivi, nelle tipologie indicate all’art. 822 del codice civile costituiscono il demanio culturale e come tali gli archivi e i singoli documenti degli enti pubblici (art. 54 del Codice) sono beni inalienabili e non possono formare oggetto di diritti a favore di terzi, ma possono solo essere oggetto di trasferimento tra lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali ed essere utilizzati ai fini di fruizione e valorizzazione pubblica secondo le modalità stabilite dal titolo II del Codice dei beni culturali;
* l’art. 124 del medesimo Codice stabilisce che deve essere garantito un accesso gratuito per finalità di lettura, studio e ricerca, soprattutto per scopi storici, regolamentando anche la consultazione degli archivi correnti;

Dato atto che:

* l’IBACN, come da nota dell’Agenzia per l’Italia Digitale del 23 dicembre 2014 prot. n. 12389, acquisita dal IBACN con prot. IB-2014-4667, in data 22 dicembre 2014 è stato accreditato, come soggetto pubblico che svolge attività di conservazione dei documenti informatici ed iscritto nell’elenco dei conservatori accreditati pubblicato sul sito dell’Agenzia per l’Italia Digitale, ex art. 1 della Circolare dell’Agenzia per l’Italia Digitale n. 65 del 10 aprile 2014. L’Istituto IBACN risulta iscritto a tale elenco da quel tempo e senza soluzione di continuità, avendo sempre superato con esito positivo le verifiche di conformità commissionate da AGID ad uno specifico organismo certificato;
* il Polo Archivistico della Regione Emilia-Romagna PARER è stato effettivamente costituito all’interno dell’Istituto IBACN ed è una realtà ormai consolidata a livello nazionale, poiché le Amministrazioni che utilizzano i servizi di conservazione del PARER sono ad oggi oltre 1.200 e il PARER effettua la conservazione a norma di legge, tramite il proprio Sistema Informativo, di oltre un miliardo di documenti di Pubbliche Amministrazioni, costituendo di fatto l’archivio della documentazione digitale degli Enti pubblici che si avvalgono dei servizi di conservazione operati dal PARER;
* il Servizio Polo Archivistico Regionale, al fine di garantire la conservazione, archiviazione e gestione dei documenti informatici e degli altri oggetti digitali, ha sviluppato un apposito software di conservazione documentale denominato “*SacER*”;
* in data 18 luglio 2016 è stato sottoscritto tra l’IBACN e la Regione Puglia un Protocollo d’intesa per la costituzione a titolo gratuito non esclusivo del diritto d’uso del software di conservazione digitale dei documenti informatici denominato “*SacER*” (ivi compreso sorgenti, la documentazione tecnica e la manualistica utente), rientrando detta azione nelle buone pratiche di riuso di programmi già in uso presso la Pubblica Amministrazione;
* in data 18 Settembre 2017 è stato sottoscritto tra InnovaPuglia S.p.a. e IBACN un Contratto per il supporto all’evoluzione della conservazione a norma dei documenti informatici mediante il riuso della piattaforma utilizzata dal ParER (CIG 7215009DC4) (CUP 39D16014090009 RP1702-A.9.1) ();
* il sopraindicato Contratto si è concluso giusta relazione di fine lavori accettata da InnovaPuglia S.p.A.;
* in data 6 giugno 2017 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia, dall’IBACN, dalla Regione Emilia Romagna, dalla Regione Valle d’Aosta, dal comune di Padova e dalla Provincia autonoma di Trento nel ruolo di capofila il protocollo di intesa per la presentazione all’Agenzia della Coesione Territoriale del progetto “RICORDI”, avente come oggetto il riuso della buona pratica della conservazione digitale realizzata da IBACN tramite il PARER
* in data 2 maggio 2018 è stato sottoscritta tra l’Agenzia per la Coesione Territoriale e la Provincia Autonoma di Trento la convenzione per la realizzazione del progetto “RICORDI”
* il Progetto è articolato su diversi scenari, ognuno dei quali ha lo scopo di sviluppare una specifica modalità operativa per il riuso della Buona Pratica; il particolare lo scenario 6 si propone di sviluppare le metodologie e gli strumenti che una Pubblica Amministrazione deve adottare per svolgere con efficacia il ruolo di Ente Produttore nell’ambito del processo di Conservazione dei documenti digitali in cui l’IBACN svolge il ruolo di Ente Conservatore,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

PREMESSE E DISCIPLINA DEL CONTRATTO

1. Le premesse che precedono costituiscono parte sostanziale e integrante del presente Contratto.
2. Il presente Contratto è disciplinato dalle norme di settore in materia di contratti pubblici (di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50), se e in quanto applicabili e dalle norme del Codice Civile.

Art. 2

IMPEGNI DELL’ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

1. L’IBACN, tramite il ParER, si impegna a trasferire alla Regione Puglia/InnovaPuglia S.p.A. , senza riserva alcuna, esperienze e risultati relativi agli aggiornamenti del processo di conservazione e a ogni attività comunque allo stesso connessa.
2. L’IBACN, tramite il ParER, si impegna ad adeguare il sistema di conservazione alle future modifiche normative e a trasmettere gli aggiornamenti (ivi compresi i sorgenti software, la documentazione tecnica e la manualistica utente), per la durata del presente Contratto, a Regione Puglia/InnovaPuglia S.p.A. fornendo l’adeguato supporto tecnico e di formazione.
3. L’IBACN, per il tramite del ParER, fornisce la propria collaborazione per l’assistenza in operatività, per il trubleshooting, per la risoluzione dei bug riscontrati in esercizio, per l’allineamento delle versioni del software SACER concesso a Regione Puglia/InnovaPuglia S.p.A. (ivi compreso il codice sorgente) e per l’aggiornamento del personale di Regione Puglia/InnovaPuglia S.p.A. sulle modifiche evolutive del software “SacER”.
4. Le modalità tecniche per l’espletamento degli impegni di cui ai precedenti punti (1, 2 e 3) saranno concordate tra le parti. L’IBACN dichiara la sua piena disponibilità, a consentire l’accesso degli incaricati di Regione Puglia/InnovaPuglia presso le strutture dell’IBACN interessate allo sviluppo ed alla manutenzione della soluzione in riuso SACER, al fine di poter verificare la rispondenza delle procedure adottate ai requisiti qualitativi, organizzativi e funzionali definiti da AgID nell’ambito delle attività per l’accreditamento e la vigilanza sui soggetti pubblici e privati che svolgono attività di conservazione dei documenti informatici.
5. L’IBACN si impegna a comunicare alla Regione Puglia/InnovaPuglia i riferimenti di una persona del PARER nel caso si riscontrassero vulnerabilità di sicurezza relative alla progettazione ed implementazione del software SACER.
6. L’IBACN si rende disponibile alla presa in carico sui propri sistemi, a titolo gratuito, delle attività di conservazione della documentazione amministrativa degli Enti pubblici vigilati, delle Aziende Sanitarie e delle società partecipate della Regione Puglia aderenti al Polo di Conservazione della Stessa, nell’ambito del progetto RICORDI, per il tempo necessario all’accreditamento e alla piena operatività del Conservatore InnovaPuglia e comunque non oltre il 31 Dicembre 2019. Le attività di conservazione che eventualmente dovessero rendersi necessarie dopo tale termine dovranno prevedere accordi specifici tra l’IBACN e gli Enti produttori.
7. L’IBACN e gli enti produttori di cui al precedente comme dovranno sottoscrivere specifici accordi di collaborazione che regolino lo svolgimento da parte di IBACN della funzione di conservazione dei documenti informatici.
8. L’IBACN si impegna, a seguito dell’accreditamento e della piena operatività di InnovaPuglia, a traferire i pacchetti di archiviazione degli Enti produttori di cui ai precedenti commi 6 e 7, già conservati presso il PARER secondo quanto stabilito nell’art.6, verso il sistema di conservazione della Regione Puglia/InnovaPuglia che adotta la stessa tecnologia e modelli del PARER e a supportare la Regione Puglia/InnovaPuglia nell’analisi della attività necessarie per importarli nei propri sistemi.

Art. 3

IMPEGNI DI Regione Puglia.

1. A mero titolo di rimborso delle spese sostenute dall’IBACN, Regione Puglia si impegna a erogare a favore dell’IBACN l’importo di ……………..
2. L’importo previsto ai fini del rimborso delle spese sostenute ai sensi del comma precedente si intende comprensivo delle attività di supporto operativo, formazione sulle evoluzioni del software “*SacER*” e assistenza prestate (ai sensi del precedente art. 2) dall’IBACN al personale della Regione Puglia/InnovaPuglia S.p.A.
3. L’importo previsto dal precedente comma 1 dovrà essere corrisposto all’IBACN da Regione Puglia ………………………….. entro il termine del Contratto, così come previsto dal successivo art. 4, a fronte di fattura elettronica emessa da IBACN nei confronti di Regione Puglia.
4. Eventuali ulteriori attività aggiuntive che dovessero rendersi necessarie dovranno essere concordate tra le Parti del presente Contratto, definendo il piano delle attività, le modalità di esecuzione e i relativi costi.
5. Il Polo di Conservazione della Regione Puglia, per tramite del conservatore, ancorchè non ancora accreditato, InnovaPuglia, si impegna a definire con gli enti produttori, di cui al precedente comma 6 articolo 2, le specifiche funzionali e tecniche propedeutiche all’attività di versamento in conservazione condividendo, grazie all’accordo di riuso, la stessa piattaforma informatica del PARER.

Art. 4

DURATA E MODIFICA DEL CONTRATTO

1. La durata del presente Contratto è stabilita in 36 (trentasei) mesi, decorrenti dalla data della sua sottoscrizione.
2. Eventuali modifiche o deroghe al presente Contratto potranno essere apportate dalle Parti soltanto con atti aventi le medesime formalità del medesimo.

Art. 5

RISERVATEZZA

1. Le Parti del presente Contratto hanno l’obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni – ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati - di cui venga a conoscenza o in possesso ai fini dell’esecuzione del presente Contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, né di farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.
2. L’obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto, fatta eccezione per i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
3. Ogni Parte del presente Contratto risponde nei confronti dell’altra Parte per eventuali violazioni all’obbligo di riservatezza commesse da propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti.
4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, ogni Parte del Contratto ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando il risarcimento dei danni eventualmente cagionati.

Art. 6

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. L’Ente produttore è titolare del trattamento dei dati personali contenuti nei documenti dallo stesso prodotti.
2. Al fine di consentire i necessari trattamenti ai fini di archiviazione nel pubblico interesse previsti nel presente accordo, l’IBACN opera in qualità di Responsabile del trattamento di dati personali ai sensi dell’art. 28 del Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio Europeo n. 2016/679 (GDPR), offrendo, in quanto conservatore accreditato, garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, essendo riconosciuto dall’Agenzia per l’Italia Digitale in possesso dei requisiti più elevati in termini di qualità e sicurezza:
3. I trattamenti da parte del responsabile del trattamento, ai sensi del paragrafo 3 del citato GDPR, sono disciplinati da apposito contratto o altro atto giuridico stipulato tra le Parti per definire la durata del trattamento, gli obblighi, i diritti e le responsabilità in conformità al citato GDPR e alla normativa nazionale applicabile.
4. Alla scadenza del presente Accordo, nell’ipotesi di recesso di una delle Parti ovvero al termine, per qualsivoglia causa, di validità dell’accordo stesso, IBACN cessa di operare come responsabile del trattamento.

Art. 7

REGISTRAZIONE E ALTRE SPESE INERENTI IL CONTRATTO

1. La registrazione del presente Contratto sarà eseguita solo in caso d’uso.
2. Tutte le spese, imposte e tasse inerenti il presente Contratto sono a carico di Regione Puglia.

Art. 8

CONTROVERSIE

Per le controversie concernenti l’esecuzione del presente Contratto, ove non sia possibile una composizione amichevole tra le Parti, è competente il Foro di Bologna.

Letto, approvato, sottoscritto digitalmente

\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

PER LA REGIONE PUGLIA

…………………….

…………………………

*firmato digitalmente*

PER L’ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Il Responsabile del Servizio Polo Archivistico Regionale

……………………………….

*firmato digitalmente*